

DAL FRIULI
UNA SIMBOLICA INIZIATIVA STORICO-MUSICALE
NEL CENTENARIO DELLA “GRANDE GUERRA”
FRONTE ITALIANO (1915 – 1918)

**CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI EX COLLEGHI DELLA
BANCA COMMERCIALE ITALIANA**



F

PREMESSA

Tempo fa visitando il Tempio di Carnaccio (Udine), memoria della ritirata di Russia del nostro esercito nella seconda guerra mondiale, ero rimasto colpito da un grande mosaico (cm. 350 X 700) che raffigura *“La prigionia, l’attesa delle famiglie, il ritorno del soldato”*, offerto dalla Banca Commerciale Italiana. L’opera, disegnata su cartone da Fred Pittino e realizzata dalla Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo, venne inaugurata il 16 settembre 1962. (v. nota a. Pag. 11)



“La prigionia, l’attesa delle famiglie, il ritorno del soldato”

La presenza di questo mosaico commosse allora tanti colleghi, perché ricordava l'angoscia, la sofferenza, la miseria patite dalle nostre famiglie. Ora, le avviate celebrazioni del centenario della "Grande Guerra", hanno riaperto il solco doloroso della memoria, suggerendomi di condividere con tutti coloro che si richiamano alla Banca Commerciale Italiana, una riflessione sui principali avvenimenti che hanno caratterizzato la Prima Guerra Mondiale.

Ho ritenuto quindi di scrivere - al di là di iniziali sintetici richiami storici locali (Fagagna, mio paese natale, che pur ebbe un ruolo all'inizio del conflitto; Udine, "capitale della guerra" ed il Friuli "teatro delle operazioni militari") - sei brevi "pensieri" storici, ai quali associare una rassegna di brani musicali a loro idealmente legati.

II FRIULI

teatro delle operazioni militari



Il Friuli, crocevia della storia e di incontro tra i paesi latini, tedeschi e slavi, fu terra martoriata dalla "Grande Guerra".

Ippolito Nievo, nella sua opera "Le confessioni di un italiano", definì "*Il Friuli un piccolo compendio dell'universo, alpestre piano e lagunoso in sessanta miglia da tramontana a mezzodì.*" (cap. I).

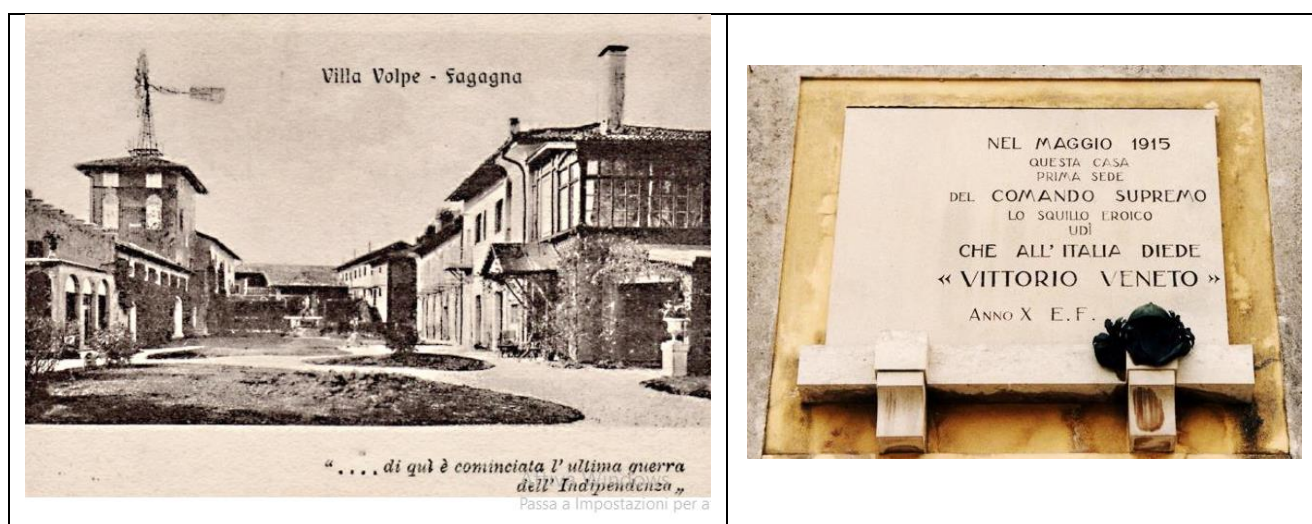
FAGAGNA

avvio delle operazioni belliche



Poco distante da Udine, Fagagna è collocata sulle colline dell'anfiteatro morenico. Il suo nome compare per la prima volta nel diploma del 983 con il quale l'imperatore Ottone II ne concede il Castello al Patriarca di Aquileia Rodoaldo.

Da Villa Volpe in Fagagna, prima sede del Comando Supremo dell'Esercito, il 24 maggio 1915 partì l'ordine di iniziare le ostilità contro le armate austroungariche.



Fagagna, Villa Volpe, prima sede del Comando Supremo dell'Esercito Italiano 24/27 maggio 1915. Accanto, una lapide commemorativa. (v. nota 6. Pag. 11)



UDINE

capitale della guerra



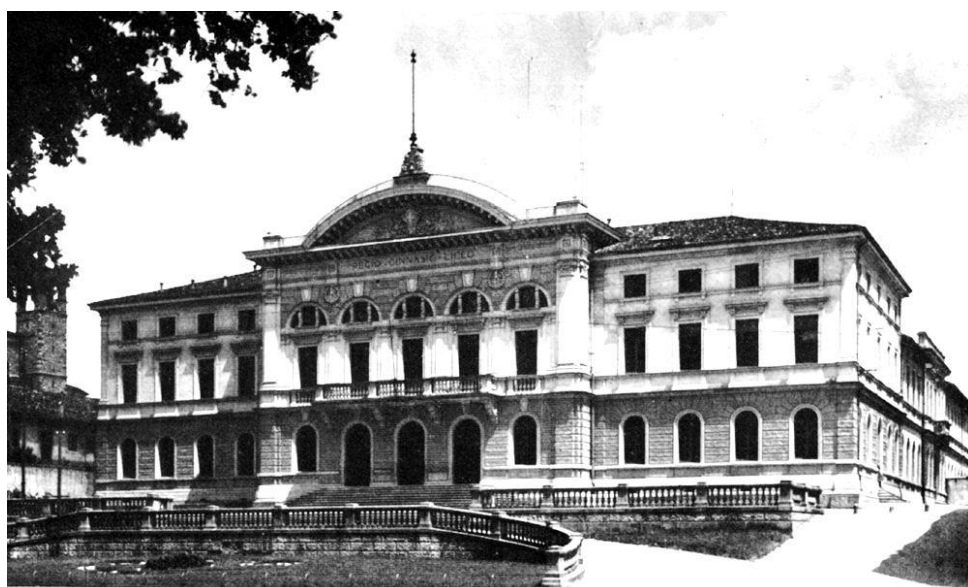
Udine, Piazza della Libertà

(da sx: la prima sede della Banca Commerciale Italiana, il Castello, il Porticato di S. Giovanni)

Capoluogo del Friuli, Udine venne definita la capitale della Guerra. Il suo castello è cantato con struggente nostalgia dagli emigranti sparsi nei **Fogolârs** di tutto il mondo: " *Oh ce biel cjscjel a Udin* ".



Nel 1905 la Banca Commerciale Italiana, precorrendo i tempi e l'attenzione per il sociale, creò un fondo di previdenza per il proprio personale e aprì a Udine una delle sue prime Succursali.



Udine, Liceo J. Stellini, sede del Comando Supremo Militare Italiano

SEI PENSIERI STORICO-MUSICALI NEL CENTENARIO DELLA “GRANDE GUERRA” - FRONTE ITALIANO (1915 – 1918)

Questa simbolica iniziativa si colloca nel quadro delle celebrazioni conclusive del centenario della “Grande Guerra” e propone all’attenzione dei colleghi “Comit” sei brevi pensieri storici, dedicati alla memoria dei nostri caduti e di quanti patirono le dure sofferenze soprattutto nell’anno dell’occupazione e della profuganza.

Ogni pensiero viene accompagnato da alcuni brani musicali in uso all’epoca che ne fanno da contrappunto. (v. nota c. Pag. 11)

[Per ascoltare la musica proposta cliccare con il mouse i link indicati]

La Prima Guerra Mondiale fu “Grande” per il numero delle nazioni coinvolte, delle forze mobilitate (65 milioni), dei caduti (9 milioni), dei prigionieri e dispersi, dei feriti, per il coinvolgimento della popolazione civile, per la sua durata...

1. L’ENTUSIASMO INIZIALE

Il 24 maggio l’esercito italiano entrò in guerra, schierandosi lungo la linea di confine con l’Austria-Ungheria, rappresentata dal Veneto e dal Friuli.

Nel “maggio radioso” del 1915 (come venne soprannominato dagli interventisti, tra cui il vate Gabriele d’Annunzio) **Fagagna** fu la prima sede del Comando Supremo dell’Esercito Italiano. Da qui partì l’ordine di dare inizio alle ostilità contro le armate austroungariche.

Allora ci si illuse che la guerra dovesse essere di breve durata e vittoriosa, come parve con l’iniziale ardita conquista del Monte Nero.

1. 24 MAGGIO 1915 - L’ITALIA IN GUERRA : MARCIA REALE

<https://www.youtube.com/watch?v=D8e6zNgg-KI>

2. MONTE NERO

<https://www.youtube.com/watch?v=LwBikx1kPdc>



Monte Nero

2. LA CONSAPEVOLEZZA

Purtroppo ci attendevano le condizioni disumane delle trincee, le sanguinose battaglie dell'Isonzo, il contenimento della "spedizione punitiva", la conquista di Gorizia nel 1916 e l'11^ battaglia dell'Isonzo con la conquista dell'altopiano della Bainsizza (agosto 1917), che parve preludere ad una pausa invernale.

3. AI PREAT LA BIELE STELE

https://www.youtube.com/watch?v=HmSrCS_2EDE

4. MONTE CANINO

<https://www.youtube.com/watch?v=G6qlcUPWyAI>



3. L'ANGOSCIA E LA VOLONTA'

Il 24 ottobre, l'inaspettata battaglia di Caporetto con il rapido avanzamento degli austro-germanici, provocò il drammatico e sanguinoso ripiegamento del nostro esercito, attestatosi lungo la linea del fiume Piave, e la precipitosa fuga di migliaia di civili. Il Friuli subì per un anno intero un regime di occupazione militare.



Cividale del Friuli

5. GIUSEPPE VERDI -

NABUCCO - "Va Pensiero" (dirige Toscanini)

<https://www.youtube.com/watch?v=FQniviPoWvc>



6. LA TRADOTTA CHE PARTE DA TORINO

<https://www.youtube.com/watch?v=Q9CiKCctckU>

7. E.A. MARIO - IL PIAVE:

<https://www.youtube.com/watch?v=VHNYoXoRcfI&t=36s>

<https://www.youtube.com/watch?v=tofEZKP7CrI>



4. LA SPERANZA E LA VITTORIA

I mesi che seguirono prepararono il nostro esercito, con la battaglia del solstizio, alla conquista di Vittorio Veneto e alla vittoria finale del 4 novembre 1918.

I resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo " risalì " in disordine e senza speranza le valli, che avevano disceso con orgogliosa sicurezza (A.Diaz).

8. MONTE GRAPPA

<https://www.youtube.com/watch?v=h01VycOm-Y0>

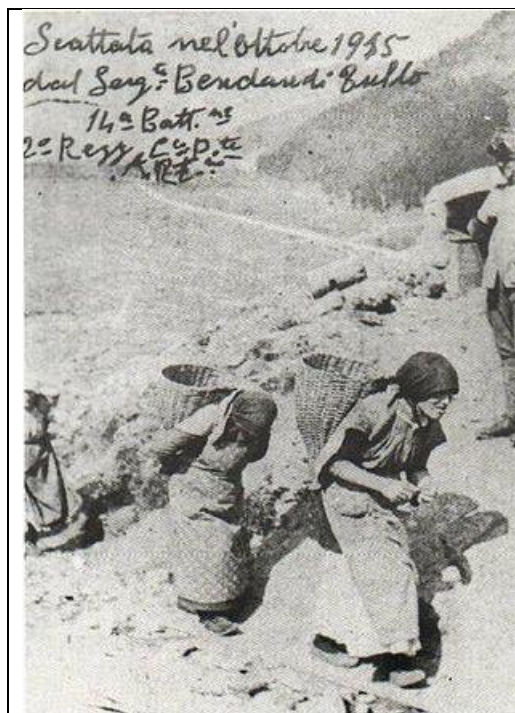
9. NINI ROSSO - Il silenzio fuori ordinanza

<https://www.youtube.com/watch?v=YQ0MaQVP0zo>



La Grande Guerra sui monti del Trentino

5.IL RICORDO DEI CADUTI E DELLE PROVE SUBITE



La fine del conflitto fu accolta con grande sollievo nella consapevolezza che il bilancio era assai pesante.

Esso rappresentò un'esperienza che accomunò tutti gli italiani dalle Alpi alla Sicilia in un crogiolo di lingue, dialetti e culture. Le canzoni divulgarono la lingua italiana e formarono una cultura di base.

La Grande Guerra fece assumere alle **donne** un ruolo rilevante dovendo sostituire nei campi e nelle fabbriche gli uomini che erano al fronte.

Da non dimenticare le **portatrici carniche** che operarono lungo il fronte della Carnia e, sferruzzando, salivano su sentieri impervi e ad alte quote trasportando con le loro gerle viveri e munizioni ai soldati.



Non si può immaginare o parlare degli alpini senza associare l'immagine del "mulo" che li ha accompagnati dalla nascita del Corpo.

Resistenza, forza e tenacia sono le caratteristiche di entrambi che si dividevano tutto: la fatica, il cibo, l'acqua....



La Banca Commerciale Italiana nel corso della Grande Guerra sostenne l'industria, promosse prestiti di guerra (strumenti non solo finanziari ma anche di mobilitazione culturale e patriottica), elargì contribuzioni, finanziò ospedali.



10. L. DI DONATO - IMPROVVISAZIONE DEDICATA A TUTTI I CADUTI DELLA GRANDE GUERRA
<https://www.youtube.com/watch?v=jn5letb2Axl>

11. ADUNATA NAZIONALE ALPINI ROMA 1929 https://www.youtube.com/watch?v=FB_OeqToUfM&t=40s

12. S'HYMNU SARDU NATIONALE <https://www.youtube.com/watch?v=DNfRtGxgUNo>

13. GOFFREDO MAMELI - IL CANTO DEGLI ITALIANI <https://www.youtube.com/watch?v=WBCesNUYKjk>

6. LA CONCORDIA TRA I POPOLI

La "Grande Guerra" era terminata, con tutti i suoi drammatici strascichi.

Fu definita una inutile strage (Benedetto XV 8/1917) per risolvere i problemi tra i popoli, nella convinzione che - come ebbe a dichiarare tempo dopo Pio XII - nulla è perduto con la pace, tutto può esserlo con la guerra (8/1939).

Non più la guerra, affermò in seguito Paolo VI alle Nazioni Unite (10/1965), al quale fece eco, inutilmente, Giovanni Paolo II ai tempi della crisi irakena...

La guerra appare purtroppo ancora oggi una facile e seducente scorciatoia per risolvere i conflitti di cui non si valutano mai bene le conseguenze.

14. L. V. BEETHOVEN - Inno alla Gioia Origin. con Coro <https://www.youtube.com/watch?v=mljMWKCowNk>

CONGEDO

Cari colleghi "Comit" Vi ringrazio per l'attenzione che avete manifestato al mio simbolico omaggio all'epica vicenda della Prima Guerra Mondiale, la "Grande Guerra". Mi congedo da Voi con il canto "*Stelutis Alpinis*"

un canto conosciuto anche fuori dai confini della nostra "Piccola Patria" (così definito il Friuli da Gabriele D'Annunzio), sede di uno dei più antichi parlamenti (1228 - 1805) dello Stato patriarcale di Aquileia e della Repubblica di Venezia (v. "*Il Parlamento della Patria del Friuli*" di G. Ceccone, Corvino ed., 2017).

"Per i friulani "*Stelutis alpinis*" è sì il canto dell'Alpino morto, ma è anche considerato quasi un inno, un inno al Friuli, un inno per una terra che ha vissuto altre sofferenze: un'altra guerra, invasioni straniere, lotte fratricide e dolorose emigrazioni." (S. Piovesan).

15. « STELUTIS ALPINIS » (Stelle Alpine)

Arturo Zardini (1869-1923) - <https://www.youtube.com/watch?v=S4emZXKU2HU>

Se tu vens ca su ta' cretis,
là che lôr mi àn soterât,
al è un splaz plen di stelutis:
dal gno sanc 'l è stât bagnât.

Par segnâl une crosute
je sculpide lì tal cret:
fra chês stelis nas l'arbute,
sot di lôr jo duâr cuiêt.

Cjol sù, cjol une stelute:
je a ricuart dal nestri ben,
tu i darâs 'ne bussadute,
e po platile tal sen.

Cuant che a cjase tu sês sole
e di cûr tu preis par me,
il gno spirt atôr ti svole:
jo e la stele o sin cun te.

Se tu vieni quassù fra le rocce,
dove loro mi hanno sotterrato,
c'è uno spiazzo pieno di stelle alpine
dal mio sangue è stato bagnato.

Per segnale una piccola croce
è scolpita nella roccia;
in mezzo alle stelle nasce l'erba;
sotto di loro, io dormo tranquillo.

Cogli, cogli una stella alpina:
essa ti ricorda il nostro amore.
Le darai un bacio
e poi nascondila nel seno.

Quando a casa sei da sola,
e con fervore preghi per me,
il mio spirito ti aleggia attorno:
io e la stella siamo con te.





Chiesa di San Giacomo, Fagagna
Organo Beniamino Zanin, op. 43

L'organo fu costruito nel 1903 per l'esposizione di Udine ed in seguito acquistato dalla fabbrica di Fagagna. Al collaudo parteciparono O. Ravanello, V. Franz, Castellani, G.B. Cossetti, che dichiararono lo strumento perfetto sotto ogni rapporto.

E' uno dei cinque organi - tutti a trasmissione meccanica - presenti nel Comune di Fagagna. Durante l'occupazione germanica del 1917-1918 la Chiesa e, presumibilmente, l'organo vennero utilizzati dalle truppe germaniche per il culto Protestante.

INDIRIZZI INTERNET DEI BRANI MUSICALI PROPOSTI

1. 24 MAGGIO 1915 - L'ITALIA IN GUERRA: MARCIA REALE <https://www.youtube.com/watch?v=D8e6zNgg-KI>
2. MONTE NERO <https://www.youtube.com/watch?v=LwBikx1kPdc>
3. AI PREAT LA BIELE STELE https://www.youtube.com/watch?v=HmSrCS_2EDE
4. MONTE CANINO <https://www.youtube.com/watch?v=G6qlcUPWyAI>
5. G. VERDI - NABUCCO - "Va Pensiero" (dirige Toscanini) <https://www.youtube.com/watch?v=FQnjviPoWvc>
6. LA TRADOTTA CHE PARTE DA TORINO <https://www.youtube.com/watch?v=Q9CiKCctckU>
7. E.A. MARIO - IL PIAVE: <https://www.youtube.com/watch?v=VHNYoXoRcFI&t=36s>
<https://www.youtube.com/watch?v=tofEZKP7CrI>
8. MONTE GRAPPA <https://www.youtube.com/watch?v=hO1VycOm-Y0>
9. NINI ROSSO - Il silenzio fuori ordinanza <https://www.youtube.com/watch?v=YQ0MaQVP0zo>
10. L. DI DONATO - IMPROVVISAZIONE DEDICATA A TUTTI I CADUTI DELLA GRANDE GUERRA
<https://www.youtube.com/watch?v=jn5letb2AxI>
11. ADUNATA NAZIONALE ALPINI ROMA 1929
https://www.youtube.com/watch?v=FB_OeqToUfM&t=40s
12. S'HYMNU SARDU NATIONALE <https://www.youtube.com/watch?v=DNfRtGxgUNo>
13. GOFFREDO MAMELI - IL CANTO DEGLI ITALIANI
<https://www.youtube.com/watch?v=WBCEsNUYKjk>
14. L. V. BEETHOVEN - Inno alla Gioia <https://www.youtube.com/watch?v=mljMWKCowNk>
15. « STELUTIS ALPINIS » A. Zardini (1869-1923) - <https://www.youtube.com/watch?v=S4emZXKU2HU>



FONTI ESSENZIALI CONSULTATE

- a. Comitato Parrocchiale per il Tempio di Cargnacco, “Storia e arte nel Tempio di Cargnacco”, Lithostampa, Pasian di Prato (UD), novembre 2004***
- b. Giuseppe Del Bianco, “La Guerra e il Friuli”, vol. 2°, Del Bianco ed., Tipolitografia “La Grafica”, Vago di Lavagno (VR), aprile 2001***
- c. Associazione Amici dell’Accademia dei Lincei, “Canti e poesie della Grande Guerra – per non dimenticare”, a cura di Pierluigi Ridolfi, 2014***

**A cura di
Emilio Rosso - Fagagna 2018**

m.rosso2@alice.it

